



Economia - Ue, Urso a Bruxelles: "Il 2026 anno delle riforme. Italia guida per il pragmatismo industriale"

Roma - 27 gen 2026 (Prima Pagina News) Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy incontra i Commissari UE per definire l'agenda industriale 2026. Focus su automotive, intelligenza

artificiale e difesa.

Al via la missione diplomatica di due giorni del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, nella capitale belga. Un passaggio definito "cruciale" per ridisegnare la competitività e l'agenda industriale dell'Unione Europea. Il Ministro aprirà i lavori incontrando la delegazione italiana all'Europarlamento per blindare una posizione nazionale unitaria su temi scottanti: automotive, CBAM (carbon tax alle frontiere), semplificazione normativa e autonomia strategica. La visione: Transizione senza ideologie "Il 2026 sarà l'anno delle riforme in Europa", ha dichiarato Urso al suo arrivo. Il Ministro ha tracciato la rotta italiana, improntata al pragmatismo: "L'Italia è pronta a indicare la via per coniugare transizione ecologica e competitività industriale, superando ogni rigidità ideologica per assumere un ruolo da protagonista nelle scelte future del continente". Il round dei bilaterali: dai semiconduttori alla difesa L'agenda del Ministro prevede un fitto calendario di incontri con i vertici della Commissione UE per coordinare le politiche industriali, tecnologiche ed energetiche: Raffaele Fitto: focus su riforme, coesione e attuazione del PNRR. Henna Virkkunen: sovranità tecnologica, AI e semiconduttori. Stéphane Séjourné: accelerazione industriale, materie prime critiche e crisi dell'automotive. Teresa Ribera: decarbonizzazione e competitività delle imprese. Andrius Kubilius: dossier Spazio e Difesa. L'obiettivo della missione è rafforzare il coordinamento tra il Governo e le istituzioni europee in una fase determinante per la sovranità economica dell'Unione.

(Prima Pagina News) Martedì 27 Gennaio 2026